

IL CORRIERE DELL'

UNIONE



B I M E S T R A L E • A N N O • I V • M A G G I O - A G O S T O • 2 0 1 1

3

4

**Impegno
sviluppo
qualità
nell'azione futura
dell'U.N.M.S.**

**XXII
Congresso Nazionale**

Tivoli 29 - 30 settembre 1° ottobre



Breve Sommaro

*Manovra economica 2011/2014
e le nostre iniziative legislative
di Alessandro Bucci*
Pag. 3

*Fieri Realisti Propositivi
Angelo Sferrazza*
Pag. 5

Le insegne degli stati preunitari
Pag. 7

Dalle nostre sedi
Pag. 9

In copertina
Tivoli Villa Adriana

Invio gratuito ai soci

**Direzione,
Amministrazione,
Segreteria:**

Via Savoia n°.84 - 00198 Roma
Tel. +39.06.85300526
Fax. +39.06.85300518
unms.roma@virgilio.it
www.unms.it

Registro Stampa
Tribunale di Roma
n°.384/2008 del 29.10.2008

Direttore responsabile:
Angelo Sferrazza

Editore:
Unione Nazionale
Mutilati per Servizio
(Ente Morale
D.C.P.S. N.650 - 24.06.1947)

Comitato Esecutivo:
Alessandro Bucci
Umberto Rocca
Nazzeno Giaretta
Santo Meduri
Crescenzo De Benedictis
Claudio Giovanetti
Antonio Mondello

Grafica e impaginazione:
Nicola Paludi
Via Lomazzo 51 - 20154 Milano

Stampa:
Mondadori Printing S.P.A.
Via Mondadori 15 - 37131 Verona
Tel. 02.95089262.3.5
Fax. 02.95089326

Manovra economica 2011/2014 e le nostre iniziative legislative

Mentre mi accingo a mandare in stampa il mio editoriale, il testo finale del decreto legge contenente la manovra economica 2011/2014, approvato dal Governo il 30 giugno, è stato inviato al Capo dello Stato per “un’attenta e rigorosa valutazione”

Un testo composto di 39 articoli per una manovra di stabilizzazione finanziaria da 47 miliardi per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2014, in armonia con gli obiettivi condivisi in sede Europea, un testo che già nella seconda settimana di luglio dovrebbe essere discusso al Senato per andare poi alla Camera e ottenere, con l’ormai classico ripetuto uso del voto di fiducia, l’approvazione definitiva, e la conversione in legge, prima della pausa estiva dei lavori parlamentari.

Tra le principali misure in campo previdenziale, oltre all’anticipo al 2014 dell’applicazione del meccanismo del pensionamento “ritardato” alle attese generali di vita, l’intervento sulle **pensioni “più ricche”** con il blocco (dal 2012) della rivalutazione, che sarà totale per gli assegni superiori a 5 volte il minimo INPS (€ 30.500 lordi annui) e parziale al 45% per quelle comprese tra 3 (€ 18.300 lordi annui) e 5 volte il minimo. E, inoltre, previsto la norma che interviene sulle **pensioni di reversibilità** nei casi di nozze di ultra settantenni con un coniuge più giovane di oltre 20 anni, in tale caso l’assegno è ridotto del 10% per ogni anno di matrimonio con il pensionato mancante rispetto al numero 10 (salvo presenza di figli minori, studenti o inabili)

Venuto meno, per il momento, il ritorno del ticket da 10 euro su visite specialistiche e analisi cliniche, con un parallelo provvedimento, il Governo ha approvato un disegno di legge delega che concentrerà l’attenzione sul riordino, nei prossimi due anni, della spesa sociale che tenga conto dei soggetti “veramente bisognosi” attraverso: a) la revisione dell’indicatore della situazione economica del nucleo familiare (Isee), b) la modifica dei requisiti reddituali per l’accesso all’invalidità civile e alla pensione di reversibilità, c) l’armonizzazione dei diversi strumenti previdenziali assistenziali e fiscali, d) l’incremento della diffusione dell’assistenza domiciliare che privilegi le iniziative delle Associazioni non profit, Onlus, cooperative sociali ecc. e) il perseguimento di una gestione integrata dei servizi sanitari e assistenziali

Nello stesso provvedimento il varo della **riforma fiscale ove** una commissione bicamerale composta di 15 senatori e 15 deputati esaminerà, nell’arco dei prossimi 3 anni, i decreti delegati per ridurre da 5 a 3 le attuali aliquote (20,30 e 40%), per semplificare gli adempimenti tributari e per razionalizzare le agevolazioni esistenti. In questo quadro quali i nostri possibili interventi? Se non nel breve periodo (il ricorso al voto di fiducia vanificherà ogni possibile emendamento) le future deleghe conferite dal Parlamento al Governo, ritengo ci possano offrire “spazi” su problematiche tra l’altro oggetto delle nostre proposte di legge.



Dalla Presidenza Nazionale

Sul problema dei **trattamenti pensionistici ai superstiti** (di cui alle proposte di legge n. 1704 dell'on. Vannucci e 1827 dell'on Pelino) la richiesta di sopprimere il famoso art. 1 comma 41 della legge 335/95 sui limiti di cumulabilità delle pensioni con i redditi del beneficiario e la possibilità per le vedove dei grandi invalidi di vedersi liquidato un assegno supplementare pari al 50% dell'assegno di superinvalidità fruito dal coniuge, in tema di **rivalutazione dei trattamenti previdenziali ordinari e risarcitori** (di cui alla proposta di legge 1826 dell'on. Pelino e n. 2070 dell'on. Bobba e del disegno di legge n. 814 del sen. Butti) la richiesta di un trattamento risarcitorio, esente da imposte, determinato in rapporto allo stipendio medio annuo della categoria di appartenenza e in proporzione al grado d'invalidità riconosciuta, l'incremento di almeno il 50% del trattamento base delle pensioni privilegiate tabellari (militari di leva), senza dimenticare **l'esclusione dal computo dell'Irpef del decimo** delle pensioni ordinarie (di cui alle proposte di legge n. 1826 dell'on. Pelino, n.2192 dell'on Bianconi e n. 2314 dell'on. Schirru), con intuibili, positivi riflessi anche in favore dei "percentualisti".

Nella manovra governativa una serie d'interventi riguardano, infine, **la spesa sanitaria** con l'obiettivo di un risparmio programmato nel rispetto degli obblighi comunitari di rientro dai pesanti disavanzi. Nella circostanza la nostra posizione, partendo dal famoso art. 57, comma 3[^] della legge 833/78, che ha inteso salvaguardare "...*le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche erogate a favore degli...invalidi per servizio,*" è stata sempre quella che l'erogazione delle prestazioni e dei servizi deve (o dovrebbe) avvenire con un adeguato livello qualitativo e di efficienza; livello, purtroppo, spesso solo enunciato nei vari monitoraggi dei servizi contemplati nei famosi LEA (Livelli essenziali di assistenza)

Le cure climatiche, elioterapiche e idroponiche, ad esempio, concesse ai mutilati e invalidi per servizio, sulla scorta di autorevolissimi pareri medico legali, hanno sempre avuto una connotazione eminentemente terapeutica e preventiva delle invalidità

pensionate, per cui i relativi contributi giornalieri non possono essere condizionati da "generiche" esigenze di bilancio.

È a tutti evidente le differenze fra le realtà territoriali italiane, spesso anche nell'ambito delle varie province di una stessa regione; da ciò l'esigenza e il nostro impegno di indagare e promuovere, pur nel rispetto del federalismo, l'equità del sistema a garanzia del necessario superamento delle disuguaglianze sanitarie, assicurando almeno delle "*prestazioni base*" fruibili indistintamente in ogni regione, con innegabili "riduzioni" della spesa ospedaliera collegabile al potenziale minor numero di ricoveri che potrebbero verificarsi per diverse patologie a seguito di appropriate cure preventive.

Nel concludere queste mie brevi osservazioni, avrei voluto offrire qualche certezza in più, purtroppo le ultime notizie di stampa "parlano" di una manovra salita a 50 miliardi, del ministro del lavoro Maurizio Sacconi che annuncia la disponibilità a modificare la "stretta" sulle pensioni, che sul testo complessivo sono ancora in corso le valutazioni dell'ufficio tecnico del Presidente della Repubblica, che l'opposizione minaccia, qualora sarà messa la fiducia, che il provvedimento rischi di essere esaminato solo da un ramo del Parlamento.

Un appuntamento e un aggiornamento, quindi, a settembre con un particolare augurio a tutti noi delegati al prossimo Congresso nazionale affinché chiarezza e unità d'intenti non vengano mai meno e si attui il... più ampio consenso possibile.

Un consenso necessario in ogni momento nel quale i neo eletti dirigenti dovranno affrontare questi problemi, dovranno scegliere, assumere delle responsabilità, decidere sulle richieste e le aspettative di tanti che da noi attendono la soluzione dei loro problemi .

Alessandro Bucci

**LA PRESIDENZA NAZIONALE,
IL COMITATO ESECUTIVO
E LA REDAZIONE DEL CORRIERE
AUGURANO A TUTTI I LETTORI
SERENE VANCANZE ESTIVE**

Fieri Realisti Propositivi

In tutte le organizzazioni civili i congressi rappresentano il punto più alto del loro esistere. La lunga tradizione democratica affida a questo evento il compito massimo del bilancio degli atti e azioni compiuti e soprattutto l'individuazione e le scelte delle linee future. La dinamica congressuale non può essere che questa. Se non ci si attiene ad essa, non si può parlare di libertà di scelte, si annulla il valore non solo della forma, ma della sostanza stessa. Il congresso è anche il luogo dove si esaltano le emotività ed emergono con forza le ragioni dello stare insieme e dove il confronto trova l'autentico e autorevole spazio per esprimersi. I congressi hanno un'anima: specie se si è raggiunto il numero XXII come quello prossimo dell'UNMS! E risentono, non può essere diversamente, del momento storico in cui si tengono. Questo che stiamo vivendo non è certo uno dei migliori. La crisi economica, sociale, la disoccupazione dei giovani, la legge finanziaria che condiziona per molti anni il nostro futuro, capovolgono e talvolta annullano le certezze che per molti anni hanno sostenuto il nostro agire. E' certo che nulla sarà più come prima e di questo bisogna prendere coscienza e reagire. Perché sentiamo tutti i segni premonitori di una possibile se non catastrofe, certo di una seria congiuntura di cui non si intravede la fine. Troppi elementi negativi si affollano intorno a noi, crisi energetica e alimentare, disastri ambientali, ingovernabilità dei mercati e soprattutto debolezza e poco coraggio della politica, senza aggettivazione: né di destra, né di sinistra, né di centro. Evitando però nello stesso tempo di cadere nella trappola di un comodo e becero qualunquismo, che poi alla fine produce mali eguali, se non peggiori, della cattiva politica: lo struzzo, nascondendo la

testa nella sabbia, non è certo il modello da seguire. Ciò che dovrebbe nascere da questa crisi globale è innanzi tutto la volontà di reagire. Diciamolo subito: non è cosa semplice. I giovani che invadono le piazze arabe ed europee e che hanno scelto come slogan "Indignati!" fanno il loro "mestiere" di giovani o sono veramente un'avanguardia propositiva? Il "sistema" è troppo complesso e interdipendente, si sommano e si scontrano poteri estesi e ramificati e il mondo oggi rischia di essere solo un grande mercato dove vige la legge del più forte. Ma c'è anche un'altra parte del mondo, quella positiva, che è fedele ai propri principi fondanti e che può far molto: e di questi principi è fiera e non a torto. Tornando al XXII Congresso dovremo tutti essere convinti che al primo posto deve essere posta la fierezza dell'appartenenza. Una fierezza che si basa sul passato di ogni iscritto che ha servito lo Stato e le Amministrazioni pubbliche con lealtà e onestà, condizione prima per continuare nell'impegno e nelle battaglie. Ma questa fierezza deve essere sostenuta da una grande altra dote che è il realismo. Capire i mutamenti in corso e prepararsi ad affrontarli. Qualcuno ha prodotto grandi danni, spetta ad altri l'ingrato compito di tamponarli e cancellarli. E' a questo punto che inizia la sfida degli onesti e capaci. La prima sfida è quella di limitare innanzi tutto questi danni e poi di produrre proposte con coraggio e saggezza. Leggendo i documenti dei precedenti congressi dell'UNMS si individua un lungo filo che non si è mai spezzato, un filo che non è fatto solo di speranza e auspici, ma di coraggio e realismo. Coraggio e realismo che non mancheranno anche al XXII Congresso, che come recita lo slogan saranno "Impegno, Sviluppo, Qualità".

Angelo Sferrazza
sferrazza@iol.it

Il Presidente Bucci commendatore dell'ordine di S.Silvestro

Con una semplice ma significativa cerimonia, il presidente nazionale Alessandro Bucci è stato, recentemente, insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'ordine di San Silvestro Papa, ordine cavalleresco della Santa Sede concesso quale segno tangibile per i cattolici che si dedicano attivamente alla vita della Chiesa, in

particolare distinguendosi nell'esercizio delle proprie abilità professionali. L'importante riconoscimento è stato consegnato dall'Arcivescovo di Perugia/Città della Pieve, Mons Gualtiero Bassetti, presente l' Ispettore Generale del Corpo della Gendarmeria dello Stato della Città del Vaticano, Domenico Gianì



**L'UNIONE
È ANCHE
IN INTERNET
NEL RINNOVATO
SITO**

WWW.UNMS.IT



Le insegne degli Stati preunitari

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stata giustamente ricordata la storia del nostro Tricolore, da quello comparso per la prima volta nel 1796, fino a quello divenuto bandiera nazionale, prima del Regno d'Italia, poi della Repubblica Italiana.

Ma quali erano le bandiere degli Stati preunitari e gli stemmi dei loro sovrani, e quale è, in breve, la loro storia?

Regno di Sardegna.



Con il trattato dell'Aia, nel 1720, Vittorio Amedeo II, duca di Savoia, ottenne, in cambio della Sicilia, la Sardegna che costituì, con gli altri Stati dei Savoia, il Regno di Sardegna. La bandiera dello Stato fu dapprima

l'antico emblema dei Savoia: la croce d'argento (bianco)



in campo rosso. Successivamente, divenne un drappo azzurro con lo stemma sabauda posto nel cantone superiore sinistro. Nel 1848, dopo la dichiarazione di guerra all'Austria, la bandiera si trasformò nel tricolore,

verde, bianco e rosso, con lo stemma sabauda al centro.

Questo vessillo diverrà, nel 1861, la bandiera nazionale del Regno d'Italia.

Regno del Lombardo-Veneto



Fu istituito dall'Impero Asburgico nel 1815, dopo il Congresso di Vienna, sotto Francesco I Imperatore d'Austria che divenne anche re del Lombardo-Veneto.

Bandiera del Regno divenne il vessillo imperiale austriaco che era formato dal noto stemma imperiale asburgico con l'aquila bicipite, posto

su un drappo giallo bordato da fiammelle bianche, rosse, gialle e nere.

Granducato di Toscana



Con la estinzione della dinastia dei Medici, dopo la morte di Gian Gastone nel 1737, il Granducato di Toscana fu assegnato a Francesco Stefano di Lorena, marito di Maria Teresa d'Austria. Alla antica bandiera

bianca con lo stemma dei Medici, viene sostituita la bandiera che sui colori austriaci (rosso e bianco) porta lo stemma degli Asburgo con lo scudetto di Lorena, Austria e Medici sul tutto.

Ducato di Parma e Piacenza



Estintasi la dinastia dei Farnese, come sovrani del ducato si alternarono i Borbone, gli Asburgo e i Francesi. Dopo la caduta di Napoleone ritornarono prima gli Asburgo e, infine, i Borbone.

Ugualmente, sulla bandiera si alternarono gli stemmi dinastici finché, nel 1851, Carlo III di Borbone decretò che la bandiera dello Stato fosse di otto gheroni di giallo e di azzurro, alternati, con la bordura di rosso.

Ducato di Modena e Reggio



Con Ercole III si era estinta la linea maschile estense, cosicché, con il Congresso di Vienna, viene ricostituito il Ducato di Modena e Reggio sotto la sovranità

di Francesco IV, figlio di Ferdinando d'Asburgo e di Maria Beatrice d'Este, figlia del defunto Ercole III. La bandiera di Stato era quella bianco-rossa d'Austria, al "palo" con i colori degli Este (azzurro e bianco) caricato dello stemma degli Asburgo d'Este.

Dalla Presidenza Nazionale

Stato Pontificio



Anticamente la bandiera dello Stato Pontificio era porpora e oro (colori del Senato e del Popolo Romano). Solo nella prima metà dell'Ottocento, lo Stato Pontificio adottò

la bandiera partita di giallo e di bianco

con il triregno e le chiavi di S. Pietro, d'oro e d'argento, "decusse" (in croce di S. Andrea). La chiave d'oro simboleggia la potestà sul regno dei cieli, quella d'argento la potestà spirituale in terra.

Regno delle Due Sicilie



Dopo il periodo napoleonico, con la restaurazione, Ferdinando (IV di Napoli e III di Sicilia) unificò il regno assumendo il titolo di re delle Due Sicilie col nome di Ferdinando I.

La bandiera del Regno era un drappo bianco con lo stemma dei Borbone. Come si può vedere, questo stemma è assai complesso essendo formato dalla unione di molteplici "armi di dominio" (stemmi di domini o feudi effettivi) e "armi di pretesione" (stemmi di feudi sui quali si pretendono diritti). La stessa complessità si riscontra nelle cosiddette "grandi armi" delle antiche dinastie europee come gli Asburgo, i Borbone e i Savoia.

Loreto Di Bona

*Presidente Associazione
Araldica Genealogica Italiana*



Dalle nostre sedi

Agrigento

Nei locali sezionali di v. Metello 11, il 12 giugno si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Arturo Törtorici ha illustrato l'attività della sezione. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di presidente A. Törtorici, vice presidente L. D'Avino, segretario V. Scozzari, consiglieri: F. Sansone, G. Turco. Collegio sindacale : C. Törtorici (presidente), C. Marotta ,F. Albo e alla designazione dei delegati al XXII Congresso nazionale

Rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 1 al 31 agosto. Per urgenze telefonare al numero 3402387536

Aosta

Con la presenza del vice presidente nazionale Santo Meduri, il 29 maggio presso la sala dell'Hotel Des Etats si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Antonino Chiofalo ha illustrato l'attività della sezione e le problematiche della categoria. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, l'assemblea ha rinnovato le cariche sociali nelle persone di: presidente A. Chiofalo, vice presidente A. Gaillard, segretario L. Bracci, consiglieri: A. Campagnolo e R. Celi. Collegio sindacale F. Trippini, G. Renna, L. Trocello e la designazione del delegato al prossimo Congresso nazionale

Ancona

Domenica 8 maggio, presso l'Hotel City di Senigallia, si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Tra i presenti il sindaco della città Maurizio Mangialardi, il presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna Luigi Di Murro, l'on. Carlo Ciccio, il V. Questore Roberto Palcani, il Gen. della Polizia penitenziaria Ernesto Cimino, l'assessore provinciale Gianni Fiorentini, l'avv. Paolo Guerra. Per l'Unione i rappresentanti delle altre province marchigiane, il presidente regionale dell'Abruzzo Marcello Gagliardi. Nella sua relazione il presidente provinciale Claudio Giovanetti ha illustrato l'attività della sezione e le principali problematiche della categoria. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, l'assemblea ha designato i delegati al prossimo XXII Congresso nazionale nelle persone di Giovanetti, Mascambruni e Camiletti.



ANCONA: da sin. il comandante della GdF di Senigallia, Luog te Antonio Salvigni, il V. Questore Roberto Palcani, il Gen. della Polizia penitenziaria Ernesto Cimino, il presidente provinciale Claudio Giovanetti, il sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della compagnia Carabinieri, cap. Roberto Cardinali e il presidente della sezione della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna prof. Luigi Di Murro

Dalle nostre sedi

Arezzo

Sabato 4 giugno, presso la sala convegni dell'Hotel Continentale, si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente Osvaldo Brizzi ha illustrato l'attività della sezione e le principali rivendicazioni della categoria, aspetti sviluppati negli interventi del presidente regionale Paolo Milanese e del presidente nazionale Alessandro Bucci. Dopo l'approvazione dei bilanci, l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali e la designazione dei delegati al prossimo Congresso nazionale.

L'occasione è servita anche per svolgere un interessante convegno interregionale sul tema: *"Le conseguenze dell'infortunio in servizio – luci e ombre del DPR 461/2001"*. Nella sua relazione il responsabile dell'ufficio legislativo della Sede centrale Maurizio Mirto, dopo aver ricordato che l'apprezzabile tentativo del legislatore di abbreviare i tempi per il riconoscimento della causa di servizio non ha considerato tutta una serie di circostanze quali: l'elevato numero di pratiche da istruire ogni

anno (oltre 10.000 per il solo ministero della Difesa), il complessivo numero di fascicoli che ogni anno giungono al Comitato di verifica delle cause di servizio (oltre 40.000), le carenze di organico e le scarse disponibilità economiche delle Amministrazioni, il crescente numero di ricorsi contro i decreti negativi ecc, ha evidenziato i contributi e le iniziative che l'Unione vuole offrire, non ultima quella prevista nella proposta di legge n. 2360 (in fase di approvazione alla Camera dei Deputati) per consentire al Sodalizio di nominare un proprio esperto/rappresentante presso ogni CMO e il Comitato di verifica delle cause di servizio.

Asti

Il 12 febbraio presso la sede provinciale di v. Quintino Sella 41, si è svolta l'assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Cesare Berta ha evidenziato l'attività della sezione e della FAND locale e le principali problematiche della catego-

ria, aspetti sviluppati nell'intervento del presidente regionale Micaela Allodi. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, l'assemblea ha designato il rappresentante al prossimo Congresso nazionale

Ascoli Piceno/Fermo

Con la presenza del presidente nazionale Alessandro Bucci e del coordinatore per l'Italia centrale Claudio Giovanetti, domenica 27 marzo, presso il teatro comunale di Monsampolo del Tronto si è svolta l'assemblea dei soci. Tra i presenti il V prefetto Marco Tomassini, il presidente della provincia Piero Celani, il sindaco della città Nazzareno Tacconi, l'assessore alle politiche sociali Massimo Narcisi, l'avv. Daniela Carbone, rappresentanti delle varie Forze armate e di polizia. Per l'Unione i presidenti provinciali delle Marche e dell'Abruzzo. La giornata si è conclusa con la deposizione di una corona al monumento al Caduti.



ASCOLI PICENO/FERMO: l'intervento del presidente provinciale Sergio Izzo

Dalle nostre sedi

Avellino

Alla presenza di un folto numero di iscritti, domenica 26 giugno si è svolta l'assemblea dei soci. Dopo la celebrazione della S. Messa, officiata dal vescovo, Mons. Marino, i lavori sono proseguiti presso la sala convegni del Convento di S. Maria delle Grazie dove il presidente provinciale Generoso Fiore ha evidenziato le varie problematiche della categoria sviluppate nell'intervento del presidente nazionale Alessandro Bucci. Tra i presenti con specifici interventi ed impegni, il presidente della provincia sen. Sibilia, il consigliere comunale Giovanni D'Ercole, il sindaco della città Giuseppe Galasso, il direttore della Ragioneria territoriale Oscar Fini, la dott.ssa Pascarella dell'ASL AV/2 e l'avv. Maurizio Guerra.

Belluno

Preceduta dalla deposizione di una corona presso la stele in onore "Ai caduti per servizio vittime del dovere in tempo di pace" e da una Santa Messa, il 15 maggio, presso il Centro Giovanni XXIII si è tenuta l'annuale assemblea dei soci. Tra i presenti il prefetto Maria L. Simonetti, l'assessore Angelo Paganin, l'on. Franco Gidoni, rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'Arma. Nella sua relazione il presidente provinciale Mario Mazzei ha ricordato l'attività della sezione e le principali rivendicazioni della categoria, problematiche sviluppate nel successivo intervento del presidente nazionale Alessandro Bucci e dell'avv. Matteo Giacomazzi. In chiusura attestati di benemerenzza sono stati consegnati ai

soci L. Battaglia e A. Zatta, al giornale Il Corriere delle Alpi e a Telebelluno per "lo spazio" dato all'Unione.

BELLUNO: da sin. il presidente nazionale Alessandro Bucci, il presidente provinciale Mario Mazzei e l'avv. Matteo Giacomazzi.



Dalle nostre sedi

Bergamo

Con la partecipazione del vice presidente nazionale Santo Meduri e del vice presidente regionale Antonio Amato, il 12 giugno, presso il ristorante " Cascina Fiorita" a Grumello del Monte si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Il presidente provinciale Claudio Drago ha illustrato l'attività della sezione e le rivendicazioni della categoria, aspetti approfonditi nell'intervento dell'avv. Monica Miserotti. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, l'assemblea ha rinnovato le cariche sociali nelle persone di : presidente C. Drago, vice presidente G. Ravelli, segretario M. Camozzini, consiglieri: S. Maffei, G. Gozzo, G. Remonti, P. Caccia. Collegio sindacale: L. Battaglia (presidente), A. Paleni, G. Cortesi. Designati i delegati al prossimo Congresso nazionale

Bologna

Il 2 aprile presso la biblioteca del convento di S. Francesco si è tenuta l'assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente Francesco Lo Marco ha riferito sull'attività della sezione e sulle rivendicazioni della categoria. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente F. Lo Marco, vice presidente U. Casazza, segretario S. Federici, consiglieri: G. Ficetola, G.B. Moretti, A. Zaccheo, F. Angelone. Collegio sindacale: A. Greco (presidente) M. Fini, D. Filippini

Brescia

Una delegazione della sezione guidata dal presidente provinciale Arrigo Varano è stata ricevuta dal Gen. B. Enzo Bernardini, Comandante della Legione allievi Carabinieri di Roma che, ha illustrato i più famosi atti storici dell'Arma, mostrando la sua prima bandiera custodita in una preziosa teca. All'alto ufficiale sono state consegnate una pubblicazione e una targa a ricordo del cruento episodio di Malga Bala dove, nel marzo del 1944, furono barbaramente trucidati 12 carabinieri (Medaglie d'oro al merito civile)

BRESCIA: il presidente Arrigo Varano consegna al Gen. Enzo Bernardini la pubblicazione in ricordo dei martiri di Malga Bala.



Dalle nostre sedi

Brindisi

***Rimarrà chiusa, per ferie estive,
dal 15 luglio al 15 agosto***

Cagliari

Anticipata da una Santa Messa il 3 aprile, presso l'Hotel Mediterraneo, si è svolta l'assemblea dei soci. Tra i presenti, con successivi interventi, l'on. Amalia Schirru, il sindaco della città Emilio Floris, per l'Unione i presidenti delle sezioni di Nuoro e Oristano e i legali Andrea Pettinau e Pietro Cella. Il presidente provinciale Gianfranco Rilla nella sua relazione ha evidenziato l'attività della sezione e le problematiche legislative della categoria. Dopo l'approvazione dei bilanci, l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente G. Rilla, vice presidente L. Casella, consiglieri: I. Caredda, A. Cuboni, O. Cuzzocrea, S. Garau, A. Pettinau, L. Piras, S. Sanna. Collegio sindacale: P. Crobu (presidente), A. Canu, G. Pettinau. In chiusura "crest" con una medaglia d'argento e attestati di

fedeltà sono stati consegnati a soci rispettivamente con 50 e 25 anni d'iscrizione all'Unione.

***Rimarrà chiusa, per ferie estive,
dal 1 agosto al 2 settembre***

*CAGLIARI: una panoramica dei dirigenti
interventuti ai lavori assembleari*



Dalle nostre sedi

Caserta

Il 18 giugno nei locali del circolo Ufficiali dell'Aeronautica, ubicato presso la prestigiosa Reggia si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Tra le autorità intervenute il sindaco della città, Pio Del Gaudio. Nella sua relazione il presidente provinciale Antonio Ianniello, dopo aver ringraziato la dott.ssa Daniela Sbrescia, per l'impegno profuso nei confronti degli invalidi per

servizio, ha ricordato l'attività della sezione e le rivendicazioni della categoria, aspetti sviluppati negli interventi del presidente nazionale Alessandro Bucci, del coordinatore per l'Italia meridionale Antonino Mondello e del presidente regionale Generoso Fiore. Durante i lavori, prestigiosa è stata la breve cerimonia nella quale l'assessore provinciale Gimmi Cangiano, in rappresentanza del presidente On. Domenico Zinzi, ha insignito il labaro della

sezione di Medaglia d'oro *"per il grande impegno profuso a favore di tutti coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni e infermità..."* L'assemblea ha, quindi, provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: A. Ianniello, F. Antonucci, L. D'Errico, F. Di Paola, N. Onorato, M. Marino, G. Vitagliano. Collegio sindacale: A. Della Rossa, A. Casella, G. Di Spazio



CASERTA: da sin. il presidente regionale Generoso Fiore, il presidente nazionale Alessandro Bucci, il presidente provinciale Antonio Ianniello ed il coordinatore per l'Italia meridionale Antonino Mondello

Dalle nostre sedi

Chieti

Il 14 maggio, presso il Parco della Rimembranza, si è svolta l'annuale assemblea dei soci, con l'annesso convegno dal titolo "L'Unità d'Italia e l'invalido per servizio". Dopo la Santa Messa celebrata da Mons. Vizzarri, presidente del Tribunale Ecclesiastico Abruzzese/molisano e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti per servizio, il convegno, coordinato dal giornalista Gino Di Tizio, si è incentrato

negli interventi del prefetto Vincenzo Greco, del sindaco della città Umberto Di Primio, del presidente della provincia Enrico Di Giuseppantonio e del presidente provinciale dell'UNMS Ennio Giampaolo. A seguire la prof.ssa Maria G. Esposito, l'avv. Fabiola Cianci e il coordinatore dell'Italia centrale Claudio Giovanetti hanno messo in risalto la figura dell'invalido per servizio.



CHIETI: da sin. il coordinatore per l'Italia centrale Claudio Giovanetti, il Prefetto della città, dott. Vincenzo Greco, il sindaco avv. Umberto Di Primio ed il presidente provinciale Ennio Giampaolo

Dalle nostre sedi

Como

Promossa dall'Associazione nazionale Marinai d'Italia, domenica 3 aprile, presso il Santuario di *Nostra Signora del Prodigio* di Como si è tenuta la giornata commemorativa dei marinai caduti durante la tragica battaglia di Capo Matapan che vide coinvolta la nave "Orsa Maggiore" e dei cadetti scomparsi nel tragico disastro aereo del Monte Serra. Don Maurizio Salvioni ha officiato la cerimonia religiosa, alla presenza di delegazioni di Associazioni combattentistiche e d'Arma e una nutrita rappresentanza di ufficiali tra cui l'ammiraglio Sanfelice di Monte Forte, unico superstite del naufragio, nel 1966 dell'Orsa Maggiore. La sezione UNMS, con

il labaro, ha partecipato con una delegazione composta dal presidente Santo Meduri, dal vice presidente Augusto Traversa e dal consigliere Samuele Maiocchi.

Il 7 aprile si è svolto un cordiale incontro tra l'Assessore alla cultura dott. Sergio Gaddi e una delegazione della sezione guidata dal presidente provinciale Santo Meduri. Nella circostanza il presidente Meduri ha consegnato una targa ricordo dell'assemblea svoltasi il 27 febbraio, raffigurante Villa Olmo e ha illustrato le esigenze e le attese degli invalidi per servizio della provincia. L'assessore Gaddi, da sempre amico e molto sensibile alle nostre aspettative, ha convenuto sulla necessità di dare maggior impulso e incisività all'attività associativa. L'occasione è servita per otte-

nere importanti delucidazioni sulla grande mostra, di oltre 100 dipinti, su "Boldini e la bella Epoque" in corso fino al 26 luglio presso Villa Olmo.

Domenica 24 aprile presso il Palazzo Vescovile si è tenuto un incontro tra il vescovo della città Mons. Diego Coletti e una delegazione della sezione. Nella circostanza il presidente provinciale Santo Meduri, nel porgere il reverente saluto a nome del Comitato e dei soci, ha consegnato all'Eminenza una targa ricordo dell'assemblea del 27 febbraio, raffigurante il Broletto ed il Duomo di Como e una raccolta di opuscoli sulle realtà storico-culturali-paesaggistiche lariane. Mons. Coletti, a sua volta, ha fatto dono di un testo etico umanitario e una Bibbia tascabile.



COMO: da sin. il presidente provinciale Santo Meduri, Mons. Diego Coletti, Augusto Traversa e Silvano Napoli.

Dalle nostre sedi

Cremona

Il 17 aprile si è svolta l'assemblea annuale dei soci. Tra le autorità intervenute il vice sindaco Carlo Malvezzi, l'assessore provinciale Silvia Schiavi, i funzionari dell'Ag-

zia delle Entrate Alessio Baldi e dell'INPDAP Maria Patrini, rappresentanti di associazioni consorelle, combattentistiche e d'Arma e i presidenti delle altre province lombarde dell'UNMS. Nella sua relazione il presidente provinciale Stanislao Di Pascale

si è soffermato sull'attività svolta dalla sezione e sulle principali problematiche della categoria, aspetti poi sviluppati nell'intervento del vice presidente nazionale Santo Meduri.



CREMONA: parla il vice presidente nazionale Santo Meduri

Firenze

Con la partecipazione e la relazione del presidente regionale Paolo Milanese, il 14 maggio si è tenuta l'assemblea dei soci. Nel suo intervento il presidente provinciale Paolo Chiavistelli, dopo essersi soffermato sull'attività dell'Unione e sulle riven-

dicazioni della categoria, ha comunicato la volontà (per motivi di età e familiari) di non ripresentare la propria candidatura alla guida della sezione con l'impegno, però, di offrire il proprio contributo al nuovo direttivo ora così composto: presi-

dente F. Di Felice, vice presidente L. Tesi, segretario M. Gatti. Presidente collegio sindacale M. Nocchioli. L'assemblea ha poi designato i delegati al prossimo Congresso nazionale nelle persone di F. Di Felice, R. Bove, M. Gatti, S. Corsini.

Dalle nostre sedi

Frosinone

Con la presenza del presidente regionale Vincenzo Cipullo, il 30 aprile, presso l'Hotel Memmina si è svolta l'assemblea dei soci. Tra le autorità intervenute l'assessore ai servizi sociali Massimo Calicchia e per l'Unione il presidente del collegio centrale dei sindaci Achille Gallaccio e il

presidente regionale del Molise Antonio Verrecchia. Nella sua relazione il presidente provinciale Egidio Carnevale si è soffermato sull'attività della sezione e sulle problematiche ancora irrisolte per la categoria. L'assemblea è terminata con l'approvazione dei bilanci consuntivo

2010 e preventivo 2011 e l'elezione dei 3 delegati al prossimo Congresso nazionale

La sezione rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 1 al 31 agosto



FROSINONE: una panoramica dei dirigenti regionali presenti ai lavori

Grosseto

Il 21 maggio nei locali dell'Hotel Granduca si è tenuta l'assemblea dei soci. Tra i presenti il Vice prefetto Filippi, il sindaco Bonifazi, il presidente del Consiglio provinciale Martini, il Comandante provinciale dei carabinieri, col. Carpentieri, il Comandante del IV Stormo – Caccia – Col. Morelli, rappresentanti di associazioni consorelle. Nella sua relazione il presidente provinciale Angelo Caddeo ha illustrato

l'attività della sezione e le problematiche della categoria, in seguito sviluppate negli interventi del presidente nazionale Alessandro Bucci, del presidente regionale Paolo Milanese, del responsabile dell'ufficio legislativo della Sede centrale Maurizio Mirto e dell'avv. Badini. Dopo l'approvazione di bilanci, il rinnovo delle cariche sociali e la designazione dei delegati al prossimo Congresso nazionale,

ultimo importante atto è stato l'intitolazione (alla presenza dei familiari) della sezione all'appuntato scelto Alessandro Giorgioni M.O al Valore dell'Arma dei carabinieri. La sua figura è stata ricordata dal col. Carpentieri "...*servire non significa lavorare, ma prestare la propria opera per gli altri. Questo comporta rischi e pericoli e Alessandro non è morto invano...*"

Dalle nostre sedi



GROSSETO: il presidente nazionale Alessandro Bucci consegna alla vedova e al figlio dell'appuntato sc. Alessandro Giorgioni il crest dell'Unione

Lecce

Con la partecipazione e gli interventi del coordinatore per l'Italia meridionale Antonino Mondello e del presidente regionale Leonardo Cassano, sabato 28 maggio, nella Sala conferenze della Provincia, si è tenuta l'assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Antonio Vernaleone ha illustrato l'attività della sezione e le

principali problematiche della categoria. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di : A. Castello, P. Rossano, L. Cacciatore, A. De Luca, M. Muci, P. Caretto, V. Mangialardo. Collegio sindacale S. Chiratti, G.

Cotardo, C. Pellegrino. Designati i delegati al XXII Congresso nazionale

Dalle nostre sedi



LECCE: il tavolo della presidenza

Lecco

Con la presenza del vice presidente nazionale Santo Meduri, domenica 8 maggio, presso Palazzo Falk, si è svolta l'assemblea dei soci. Tra le autorità intervenute l'on. Lucia Codurelli e il sindaco della città, Virginio Brivio. Nella sua

relazione il presidente provinciale Bruno De Carli si è soffermato sull'attività della sezione. Dopo la consegna di targhe di fedeltà ai soci con 50 e 25 anni d'iscrizione, l'assemblea ha approvato i bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, riconfermato

l'attuale direttivo provinciale ed eletto i delegati al prossimo Congresso nazionale.



LECCO: il vice presidente nazionale Santo Meduri con i dirigenti provinciali

Dalle nostre sedi

Macerata

Domenica 10 aprile, presso la sala degli Stemmi del comune di San Severino Marche, si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Tra le autorità presenti il sindaco della città Cesare Martini, il comandante della stazione dei Carabinieri e il rappresentante provinciale della Guardia di Finanza, l'avv. Paolo Guerra. Per l'Unione il

presidente regionale Claudio Giovanetti e i presidenti provinciali delle Marche e dell'Abruzzo. Dopo che il presidente provinciale Silvano Evangelista, nella sua relazione, ha evidenziato le principali rivendicazioni della categoria, l'assemblea ha provveduto all'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 e alla nomina del nuovo direttivo, così composto: presidente S. Evangelista, vice

presidente D. Storani, segretario G. Castagna, consiglieri: G. Andrenelli, E. Angeletti, B. Carlà, G. Battaglini. Collegio sindacale: A. Carnevali (presidente), G. Delsere, L. Bianchi. Delegati al XXII Congresso nazionale: S. Evangelista e M. Belletti.

La sezione resterà chiusa, per ferie estive, dal 1 al 31 agosto.



MACERATA: l'intervento del sindaco di San Severino Marche Cesare Martini

Massa Carrara

La celebrazione ufficiale della giornata della "Memoria delle vittime del terrorismo", svoltasi al Quirinale il 9 maggio scorso, ha visto, quale insignito del riconoscimento, la partecipazione il presidente provinciale Andrea Vinchesi. Al termine della cerimonia il vice presidente del Consiglio superiore della magistratura Michele Vietti ha consegnato al presidente Vinchesi una copia del libro "Nel loro segno" presentato al Capo dello Stato in memoria dei magistrati uccisi dal terrorismo e dalle mafie.



MASSA CARRARA: il presidente provinciale Andrea Vinchesi con il Vice presidente del Consiglio superiore della Magistratura Michele Vietti

Dalle nostre sedi

Napoli

Alla presenza di autorità civili e militari, l'8 maggio, presso il Best Western Hotel Plaza si è svolta l'assemblea provinciale con l'annesso convegno "Sicurezza e disabilità con l'UNMS". Nella sua relazione il presidente provinciale Carmine Diez ha evidenziato l'attività della sezione e le principali rivendicazioni della categoria, aspetti sviluppati negli interventi del vice presidente nazionale Nazzareno Giaretta

e del responsabile dell'ufficio legislativo della Sede Centrale Maurizio Mirto. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 l'assemblea ha nominato i delegati al prossimo Congresso nazionale. I lavori sono proseguiti con il convegno, coordinato dall'avv. Pietro Paolo Pisano, che ha visto relatori il dott. Giovanni Furnari (ex funzionario provinciale) sul tema *Disabili e lavoro - legge 68/99*, il dott. Leonardo Impegno (presidente del Consiglio comunale) sul

tema *Osservatorio Napoli città sicura*, il dott. Emidio Silenzi (direttore regionale INAIL Campania) sul tema *Ruolo dell'Inail sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro*, il dott. Pasquale Bruscinò (presidente API Napoli) sul tema *Il sistema di sicurezza nelle Aziende Campane*.

Rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 1 al 31 agosto



NAPOLI: un momento della relazione del presidente provinciale Carmine Diez

Novara/Verbania

Sabato 16 aprile presso il Centro Congressi dell'albergo Italia si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Tra le autorità intervenute il sindaco della città S. Moscatelli, il prefetto G. Amelio, l'on. Elisabetta Rampi, la senatrice Franca Biondelli. Nella sua relazione il presidente interprovinciale

Renzo Cima ha evidenziato l'attività dell'Unione, i cui aspetti sono stati sviluppati nei successivi interventi del presidente regionale Micaela Allodi e del vice presidente nazionale Santo Meduri. Dopo l'approvazione dei bilanci, l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche

sociali nelle persone di R. Cima, B. Fallico, G. Fusi, A. Luperto, N. Micheletti, M. Mittino, T. Nucera. Collegio sindacale D. Di Caprio, M. Malandra, G. Sacchetti. Delegati al XXII Congresso nazionale R. Cima e N. Tommaso.

Dalle nostre sedi



NOVARA: l'intervento del presidente regionale Micaela Allodi

Nuoro

Alla presenza di autorità civili e militari, del presidente regionale Gianfranco Rilla e di rappresentanti di associazioni consorelle, domenica 8 maggio, preceduta da una Santa Messa in suffragio dei caduti, si è svolta l'annuale assemblea dei soci presso la sala riunioni dell'Euro Hotel. Il presidente provinciale Sebastiano Porcu nel

suo intervento ha evidenziato i problemi della categoria, auspicando su di essi una maggiore attenzione da parte delle varie Istituzioni. L'assemblea ha, quindi, provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente S. Porcu, vice presidente G. Pischedda, consiglieri: R. Sini, A. Vargiu, P. S. Scanu, G. Idile, P. Giobbe. Collegio sindacale C. Bratzu (presidente), L. Ganadu e G. Pinna. Dopo l'approvazione

dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, il presidente Porcu ha consegnato attestati di fedeltà a soci con maggiore anzianità associativa.

Rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 18 luglio al 14 settembre



NUORO: una fase della relazione del presidente provinciale Sebastiano Porcu

Dalle nostre sedi

Padova

Il direttivo provinciale ha voluto ricordare il trentennale dell'eccidio delle MOVIM Enea Codotto e Luigi Maronese (la sezione è intitolata ai due decorati) e tutte le vittime per servizio istituzionale con una solenne "Giornata commemorativa" che si è svolta il 3 aprile, con l'annessa assemblea dei soci, presso la Casa del mutilato ed invalido di Guerra. Tra le autorità presenti, oltre ai familiari dei caduti, il Prefetto Ennio M. Sodano, il Gen. Enrico Pino, il Gen. P. Reghenspurgher, il Gen. S.

Cavaliere, il comandante provinciale dei Carabinieri, col. Chicoli, il Questore L. Savina, il sindaco della città F. Zanonato, l'on. Margherita Miotto, l'on. Braghetto. Dopo la Santa Messa e la lettura delle motivazioni delle due medaglie d'oro, gli interventi del vice presidente Nazzareno Giaretta e del presidente regionale Mario Mazzei hanno aperto i lavori. Nell'occasione la sezione ha donato, per l'attività svolta, una targa di benemerita al Comando provinciale dei Carabinieri ed un contributo all'Opera nazionale orfani militari dell'Arma. A seguire l'assemblea dei soci nella quale il presiden-

te provinciale Filo Mariella ha illustrato l'attività svolta e le problematiche irrisolte della categoria. In chiusura si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente F. Mariella, vice presidente B. Tognon, segretario G. Masiero, consiglieri A. Ventura, A. Barnabà Bazzolo, L. Ciancio, A. Zaniolo, P. Vecchiato. Collegio sindacale: G. Faggin (presidente) U. Venuleo, A. La Rosa.

La sezione rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 16 luglio al 31 agosto



PADOVA: il comandante provinciale dei carabinieri, col. Renato Chicoli con la targa di benemerita conferita dai dirigenti provinciali

Parma

In piazzale S. Croce, coronamento "di un sogno divenuto realtà", il 14 maggio ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento ai Mutilati ed invalidi per servizio istituzionale. Alla semplice, ma significativa cerimonia, hanno partecipato numerose autorità civili e militari tra cui il prefetto Luigi Viana, il presidente della provincia Vincenzo Bernazzoli, l'assessore comunale Ferdinando Sandroni. Allo scoprimento

del manufatto è seguita la benedizione da parte del Vescovo, Mons. Enrico Solmi e le brevi allocuzioni del presidente provinciale Roberto Barani e del presidente nazionale Alessandro Bucci.

Con l'intervento del presidente regionale Valentino Cidda, il 22 maggio, presso lo Starhotel Du Parch si è svolta l'assemblea dei soci. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente C. Pezzani,

vice presidente S. Diquattro, consiglieri: R. Barani, A. Botti, F. Pison, G. Salati, E. Schiavoni. Collegio sindacale: A. Araldi, F. D'Ubaldo, G. Vignali ed a designare i delegati al prossimo Congresso nazionale.

La sezione rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 25 luglio al 3 settembre

Dalle nostre sedi



PARMA: il presidente nazionale Alessandro Bucci nel momento dello scoprimento del monumento Ai mutilati ed invalidi per servizio.

Pavia

Il 15 maggio, presso l'Alma Università, si è svolta l'annuale assemblea dei soci con un collegato convegno sulle ultime novità in campo pensionistico. Tra i qualificati rela-

tori gli avvocati Silvana Borelli e Isabella Rago ed il medico legale Massimo Pagliara, mentre coordinatore dei lavori è stato il consulente della sezione avv. Monica Miserotti. Contributi sugli aspetti legati al convegno e sull'attività dell'Unione sono

venuti dagli interventi del presidente provinciale Gianni Rovati e del vice presidente nazionale Santo Meduri.



PAVIA: il tavolo della presidenza

Dalle nostre sedi

Perugia

L'11 giugno, presso il ristorante Valentino si è svolta l'assemblea dei soci. Durante i lavori si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente D. Brugato, vice presidente F. Ceccarelli, consiglieri: A. Pallottelli, F. Pisano, A. Mancini, F. Urbini, R. Galli (addetta alle pratiche dei soci e loro familiari)

La sezione sita in via del Cortone n. 28 - cap 06121 (zona Tre Archi - Cso Cavour) - aperta nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 11, invita i soci che non hanno regolarizzato la loro posizione per gli anni 2010/2011 di volerlo fare entro il prossimo 31 ottobre, tramite:

- a) vaglia postale intestato alla sezione,
- b) bonifico bancario c/c n.010/583 della Banca nazionale del lavoro di Perugia, c)
- c) c/c postale n. 12243069 Agenzia n. 1 via dei Filosofi

Rimarrà chiusa per ferie estive dal 1 al 31 agosto

Pesaro

Il 15 maggio si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Tra i presenti gli on.li Vanucci e Giovanelli, l'assessore regionale alla Sanità Mezzolani, il presidente del Consiglio provinciale Bartolucci, i sindaci di Pesaro e Fano, rappresentanti delle varie realtà militari e delle forze di polizia. Nella sua relazione il presidente provinciale Gerolamo Eusebi ha evidenziato l'attività dell'Unione e le principali rivendicazioni della categoria.

Pescara

Il 7 maggio, presso la sala dei Marmi della provincia, si è svolta l'assemblea dei soci con l'abbinato convegno sul tema: *"L'Unità d'Italia nella riflessione dell'UNMS"*. Tra le autorità intervenute il prefetto Vincenzo D'Antuono, il presidente della provincia Guerino Testa, il Procuratore capo della repubblica Nicola Trifuoggi, l'avv. Marco Alessandrini, il gen. Leonardo Prizzi, la prof.ssa M. Esposito dell'Università di Teramo. Moderatore il prof. Oscar Ruberto. Nel suo intervento il presidente provinciale Marcello Gagliardi ha illustrato l'attività della sezione e le problematiche della categoria, aspetti sviluppati nell'intervento del coordinatore per l'Italia centrale Claudio Giovanetti. Nel corso della giornata attestati di stima sono stati consegnati a soci con maggiore anzianità di iscrizione associativa



PESCARA: il presidente provinciale Marcello Gagliardi consegna al Prefetto della città, dott. Vincenzo D'Antuono la targa dell'Unione.

Dalle nostre sedi

Pordenone

Domenica 10 maggio, presso l'Aula Magna del centro Studi, si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Nel suo intervento il presidente provinciale Crescenzo De Benedictis si è soffermato sull'attività

dell'Unione, evidenziando come *"per evitare imbarazzi, assenze e polemiche non è stato invitato alcun rappresentante del mondo civile, militare e politico..in modo che la circostanza potesse trasformarsi in una tribuna elettorale"* Durante i lavori l'assemblea ha rinnovato le cariche

sociali nelle persone di: presidente C. De Benedictis, vice presidente P. Maniero, segretario G. Romano, consiglieri: F. Cardelicchio, G. Cotugno, A. Crosilla, A. Pressutti.



PORDENONE: l'intervento del presidente provinciale Crescenzo De Benedictis

Ravenna

Con la partecipazione del presidente nazionale Alessandro Bucci e quello regionale Valentino Cidda, il 10 aprile, presso la sala riunioni del ristorante S. Apollinare in Classe, si è tenuta l'assem-

blea dei soci. Tra le autorità presenti, con successivi interventi, l'assessore comunale Silveria Lameri, l'assessore provinciale alla formazione professionale Paolo Valenti, l'avv. Maura Goletto. Nella sua relazione il presidente provinciale Walter Fusconi ha illustrato l'attività della sezione svolta nel

corso del 2010. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 l'assemblea ha nominato i delegati al XXII Congresso nazionale nelle persone di W. Fusconi e A. Manuguerra.



RAVENNA: i dirigenti, soci e familiari nella classica foto ricordo

Dalle nostre sedi

Rieti

Il 4 giugno nei locali del Convento "Oasi Bambin Gesù" di Greccio si è svolta l'assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Beniamino Puliti ha illustrato le attività della sezione e le principali rivendicazioni della categoria,

aspetti sviluppati negli interventi del presidente regionale Vincenzo Cipullo e dell'avv. D'Ascia. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011, l'assemblea ha provveduto a riconfermare l'attuale gruppo dirigente e designare il rappresentante al prossimo Congresso nazionale.



RIETI: i dirigenti provinciali e regionali presenti ai lavori

Roma

Con la partecipazione e gli interventi del presidente nazionale Alessandro Bucci, del coordinatore per l'Italia centrale Claudio Giovanetti e del presidente regionale Vincenzo Cipullo, il 28 maggio presso la Casa Madre dei mutilati ed invalidi di guerra si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Giuseppe Di Pace ha illustrato l'attività della sezione e le principali rivendicazioni della categoria. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011

l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: G. Di Pace, V. Cipullo, B. Franchitto, F. Cichello, N. Orlandi, A. Mariani, S. Leopardi, D. Gatto, A. Sidoti Pennisi, V. Di Primio, C. Testoni. Collegio sindacale E. Rollo, G. De Dominicis, R. Gentilucci e la designazione dei delegati al prossimo Congresso nazionale.

Informa di aver stipulato una convenzione con la odontoiatrica Soc.

**Vacupan Italia srl sita in via Lucrezio Caro n. 63 (Piazza Cavour)
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segretaria nazionale di v. Sabotino n. 4 - tel. 06/39723258 - 39729677**

Dalle nostre sedi



ROMA: un momento dell'intervento del presidente nazionale Alessandro Bucci

Sassari

Rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 4 luglio al 21 agosto

Siracusa

Informa di aver stipulato una convenzione con consulenti finanziari specializzati nel settore dell'erogazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso i locali sezionali di via Re Ierone II n. 98 – tel. 0931/22911.

Rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 1 luglio al 31 agosto

Taranto

Sabato 4 giugno nella sala convegni del ristorante "Al Gambero" si è svolta l'assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Giacinto Di Febo ha evidenziato l'attività della sezione e le problematiche della categoria, aspetti sviluppati negli interventi del coordinatore dell'Italia meridionale Antonino Mondello e del presidente regionale Leonardo Cassano. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente G. Di Febo, vice presidente G.

Fanelli, segretario A. Cirelli, consiglieri: A. Fuggetti, C. De Grazia, S. Saccomanni, C. Gianfrate. Collegio sindacale: V. Marcoleoni, S. Dragone, G. Cannarile

TARANTO: i dirigenti regionali e provinciali presenti ai lavori



Dalle nostre sedi

Torino

Preceduta dalle deposizione di una corona al monumento ai Caduti per servizio istituzionale, il 28 maggio, presso il Circolo ufficiali dell'Esercito si è svolta l'assemblea dei soci. Tra i presenti il Magg. Silecchia in rappresentanza del comandante della Brigata Taurinense Gen. Figliolo, il Col Braga in rappresentanza del comandante della regione Militare nord e presidente del circolo ufficiali, il consigliere regionale Fabrizio Comba, l'assessore provinciale al lavoro Carlo Chiama, la senatrice Magda Negri ed il procuratore della Corte dei Conti, avv. Piero Floreani. Per l'Unione il vice presidente nazionale Santo Meduri e il coordinatore per l'Italia settentrionale

Crescenzo De Benedictis. In occasione dell'assemblea si è poi svolto un qualificato forum sul tema *"Pensioni privilegiate dirette e di reversibilità: quando la Corte Costituzionale si sostituisce al legislatore"* con la partecipazione dei legali delle sezioni dell'Italia settentrionale. Presenti l'avv. Bava (Genova), De Gotzen e De Sabbata (Venezia), Miserotti (Pavia), Rago (Piacenza) Ramella e Cimino (Novara), D'Ascia (Roma), relatrice l'avv. Silvana Borelli di Torino, moderatore l'avv. Vittorio Garino. Nel dibattito sono stati evidenziati i diversi orientamenti delle varie sedi regionali della Corte dei Conti e i ricorsi presentati dagli associati sui problemi che interessano la

categoria (esonero fiscale, cumulo IIS ecc). Al termine l'assemblea ha rinnovato le cariche sociali nelle persone di: presidente V. Ghiotto, vice presidente A. Grassi, segretario N. Cieli. Consiglieri: M. Allodi, D. Carrassi, G. Cucuzza, P. Di Giovanni, F. Pitarresi, G. Quaglia. Collegio sindacale: M. Rosso, S. Fratto, R. Piovesan. Su proposta del presidente regionale Allodi l'assemblea ha, quindi, nominato il comm. Giuseppe Settanni, presidente onorario della sezione per la lunga militanza iniziata, con vari incarichi, circa 50 anni fa.



TORINO: una fase della qualificata relazione dell'avv. Silvana Borelli

Dalle nostre sedi

Trento

Rimarrà chiusa, per ferie estive, nei mesi di luglio ed agosto, assicurando tuttavia l'assistenza agli associati tutti i giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Venezia

Preceduta da una Santa Messa in ricordo dei soci deceduti, il 30 aprile si è svolta nella sala Teatro P. Kolbe l'annuale assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Silvio Doria ha illustrato l'attività svolta dalla sezione e le principali problematiche associative, successivamente approfondite negli interventi del presidente regionale Mario Mazzei, del vice presidente nazionale Nazzareno Giaretta e degli avvocati de Gotzen e De Sabbata. L'assemblea ha quindi provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: presidente S. Doria, vice presidente C. Sormani, segretario A. Facin, consiglieri:

B. Viero, A. Ambrosetto, U. Caminotto, M. Negretto. Collegio sindacale: R. Canella (presidente), M. Garbin e L. Siega.

La sezione rimarrà chiusa, per ferie estive, dal 1 al 31 agosto

Vercelli

Con la gradita partecipazione del Sottosegretario di Stato Roberto Rosso e dell'on. Luigi Bobba, domenica 29 maggio, presso l'Hotel Modo si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Aprendo i lavori, coordinati dal giornalista del "La Stampa" Enrico De Maria, il presidente Enzo Torti ha illustrato l'attività della sezione e le principali problematiche della categoria, argomenti sviluppati negli interventi del presidente regionale Micaela Allodi e del responsabile dell'ufficio legislativo della Sede centrale Maurizio Mirto. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali e la designazione dei delegati al prossimo Congresso nazionale

Viterbo

Con la presenza del presidente regionale Vincenzo Cipullo, il 14 maggio presso il complesso alberghiero Acqua Rossa si è svolta l'assemblea dei soci. Nella sua relazione il presidente provinciale Maria Grieco ha illustrato l'attività svolta dalla sezione e le principali rivendicazioni della categoria, aspetti ampliati nella relazione dell'avv. Pistilli. L'assemblea ha, quindi, provveduto al rinnovo delle cariche sociali nelle persone di: M. Grieco, M. Settembri, G. Maggini, S. Stefanini, B. Boccolini, G. Ottaviani, R. Mazzarrini. Collegio dei sindaci: G. Rucci, V. Ceccarelli, S. Cinque e la designazione dei delegati al prossimo Congresso nazionale



VITERBO: l'intervento del presidente provinciale Maria Grieco.

Dalle nostre sedi

Dai Consigli regionali

Campania

Rende noto che la regione sta istituendo il registro delle Associazioni di Promozione sociale, ai sensi dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 383, a cui possono iscriversi le Associazioni che operino da almeno un anno nelle cinque province del territorio regionale

Lazio

Il 30 aprile si è tenuta a Frosinone la riunione del Consiglio regionale. Dopo la prevista discussione ed approvazione del conto finanziario per l'esercizio 2010, i partecipanti si sono soffermati sugli aspetti del proselitismo presso i vari Enti militari e civili



Felicitazioni e complimenti del Corriere per



Le onorificenze al Merito della Repubblica

di Cavaliere

Gianni Rovati – Presidente di Pavia
Giuseppe Di Rella (Ancona)
Moreno Mascambruni (Ancona)
Carlo Trotta (Pordenone)
Savino Scoccimarro (Bari)
Bruno De Carli - Presidente di Lecco

L'avanzamento nel Ruolo d'onore

di Capitano

Nunziato Pecorino (Roma)

E per...

- le nozze di diamante del socio Alfeo Colombini di Grosseto e la sua gentile signora Elsa Bognomini
 - le nozze d'oro del socio Antonio Celestre di Grosseto e la sua gentile signora Maria Fiori
 - le nozze d'oro del socio Aldiviero Tamanti di Grosseto e la sua gentile signora Elsa Chilello
 - il riconoscimento al socio Vincenzo Chilelli di Catania della qualifica di “Vittima del dovere”
- l'assegnazione al segretario provinciale di Brescia, Giovanni Lai della medaglia d'Oro di “Vittima del terrorismo”
 - il conferimento alla segretaria di La Spezia, sig.ra Gemma Trolese dell'onorificenza di “Maestro del lavoro”

Ricordiamo Ricordiamo i soci che ci hanno lasciato



Frosinone

Achille Arduini, Luigino Emoli, Pasquale Liberatori

Lecco

Vincenzo Alessandri, Silvio Burato

Messina

Pasquale Rubino, Salvatore Bagnato

Modena

Ada Accorsi, Giulio Canalini, Bruna Cornia, Cristina De Tommaso, Elia W. Fontana, Luciana Ghelfi, Romano Gianaroli, Erminio Guaitoli, Uberina Moretti, Enzo Piccinini, Angela Pileri, Ezio Preti, Paola Ricci, Francesco Romeo, Elisa Soli, Giuseppe Torre, Ermanno Bonantini

Padova

Giuseppe Cattelan, Paolino Bertocco

Pavia

Salvatorico Magliona, Gennaro D'Errico

Pesaro

William Paolinelli

Taranto

Informa della scomparsa del segretario provinciale Antonio Varalla

Torino

Antonio Vescera, Pietro Paciolla e William Sabatini per lunghi anni consigliere della sezione

Venezia

Pietro Martin, Oreste Menegol, Giuseppe G. Pagnutti, Francesco Bonaldo, Mario E. Boccini, Renato Marchiori, Gino Padrin, Gianni Pinazzi, Giorgio Borgato, Pietro Paganino, Fauro Dini, Paolo Maso.

ALLE FAMIGLIE IN LUTTO MANIFESTIAMO I SENTIMENTI DI PROFONDO CORDOGLIO A NOME DEI SOCI E PRESIDENTI DELLE RISPETTIVE SEZIONI, DELLA PRESIDENZA NAZIONALE, DEI DIRIGENTI CENTRALI DELL'UNIONE E DELLA REDAZIONE DEL CORRIERE

Assemblee Generali dei Soci

Roma – 24 febbraio 1946

Roma – 4/5 aprile 1948

Roma – 19/20/21 febbraio 1950

Roma – 27/28 giugno 1953

Congressi Nazionali

Roma – 5/6 maggio 1956

Napoli – 13/14/15 marzo 1959

Roma – 16/17/18 marzo 1962

Roma – 19/20/21 marzo 1965

Roma – 8/9/10 dicembre 1967

Roma – 21/22/23 maggio 1971

Roma – 24/25/26 maggio 1974

Roma – 27/28/29 maggio 1977

Piacenza – 23/24/25 maggio 1980

Amalfi – 13/14/15 maggio 1983

Paola – 16/17/18 maggio 1986

Fiuggi – 12/13/14 maggio 1989

Rimini – 16/17/18 ottobre 1992

S. Giovanni Rotondo – 6/7/8 novembre 1995

Gaeta – 20/21/22 aprile 1999

Fiuggi – 19/20/21 settembre 2003

Grado – 27/28/29 settembre 2007



